

16 Edifici all'estero

Seul, Repubblica di Corea
Costruzione della nuova ambasciata Svizzera

Committente	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, Berna Cédric Pernet, responsabile di progetto del committente	
Utente	Dipartimento federale degli affari esteri DFAE, Berna	
Architettura	Burckhardt+Partner SA, Losanna ed Erae Architects & Engineers, Seul	
Specialisti	Ingegnere civile Ingegnere imp. elettrici Ingegnere CVCRS Architetto paesaggista Ingegnere specialista delle facciate Architetto d'interni	Ingeni SA, Losanna Christian Risse SA, Givisiez Planair SA, La Sagne Hüsler & Associés SA, Losanna Xmade GmbH, Basilea Atelier Oi SA, La Neuveville
Testo	Nicolas Vaucher, Lausanne	
Fotografia	Hélène Binet, Londra	

Situazione iniziale

La parcella dell'ambasciata svizzera si trova nel quartiere di Jongno-gu, nel centro storico di Seul. Gli edifici che si trovavano dentro il perimetro dell'ambasciata avevano raggiunto la fine del loro ciclo di vita e non soddisfacevano più i requisiti definiti per le rappresentanze svizzere all'estero. Inoltre, il rapido sviluppo urbano del quartiere avrebbe reso

necessari importanti lavori di ristrutturazione per poter continuare a garantire il normale funzionamento dell'ambasciata e la sua sicurezza. Tutto ciò ha indotto nel 2012 l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica a bandire un concorso di progettazione architettonica per costruire una nuova ambasciata, concorso che è stato vinto dallo studio

Burckhardt+Partner SA di Losanna. Il nuovo edificio doveva rispondere alle esigenze degli utenti, essere sia funzionale che rappresentativo e integrarsi armoniosamente nel nuovo contesto urbano. Inoltre, doveva essere conforme ai recenti standard di allestimento e ai requisiti energetici attuali, tenendo conto delle particolarità climatiche locali.

Architettura

Il progetto prevede una cancelleria, una residenza e le rispettive aree di ricevimento. La residenza comprende spazi di rappresentanza utilizzabili per ricevimenti, l'appartamento privato dell'ambasciatore e i locali di servizio. La cancelleria è suddivisa in due settori. Il primo comprende alcuni uffici distribuiti su tre livelli in funzione della loro destinazione d'uso: i servizi diplomatici, la sezione consolare e le altre entità svizzere presenti a Seul. Il secondo comprende la hall d'ingresso, collegata a una sala polivalente che permette ai vari utenti di organizzare eventi ufficiali. L'entrata principale e quella riservata ai visitatori della sezione consolare sono separate dall'ingresso per il personale. Il progetto prevede una trentina di postazioni di lavoro con la possibilità di

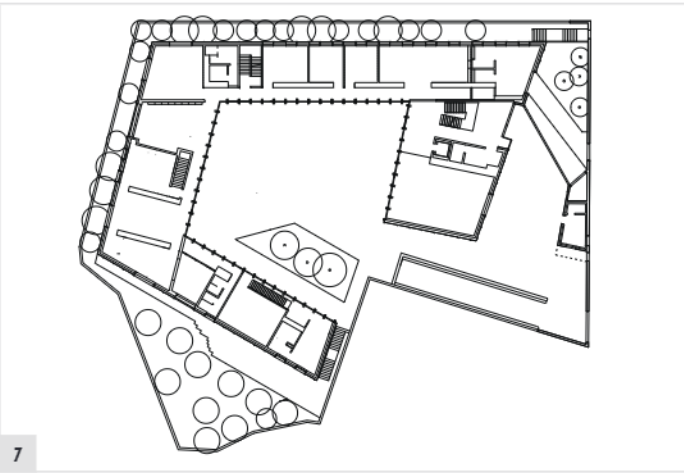
densificazione fino a un totale di 50 postazioni. Inoltre prevede tre aree esterne principali: il piazzale d'ingresso, il cortile interno e il giardino privato, con diversi gradi di privacy dalla strada al giardino. La recinzione perimetrale segue il confine della parcella, a volte come un muro massiccio sul lato della strada, a volte in forma di recinto laddove è possibile una libera visuale. La garitta della guardia di sicurezza è integrata nella recinzione. L'edificio presenta contorni esterni e interni contrastanti: la facciata esterna portante è in cemento armato e intercalata da finestre in legno e metallo, mentre la facciata che dà sul cortile è in legno chiaro e vetro. Il tetto è realizzato in lamiera d'acciaio inossidabile e ricoperto di pannelli solari fotovoltaici. All'interno, l'ossatu-

ra e i pannelli in legno del soffitto sono messi in risalto da una patinatura trasparente, le pareti sono tinteggiate di bianco e i pavimenti sono rivestiti con materiali adeguati alla loro destinazione d'uso: pietra per gli ingressi, moquette negli uffici, parquet nelle aree di rappresentanza e nell'appartamento privato dell'ambasciatore, pavimento colato per il garage e i locali tecnici. Il progetto utilizza il maggior numero possibile di energie rinnovabili disponibili in loco. Sonde geotermiche e pompe di calore provvedono al riscaldamento e alla climatizzazione dell'edificio. Pannelli solari termici producono l'acqua calda sanitaria. La corrente elettrica viene prodotta principalmente dagli impianti fotovoltaici installati sul tetto.

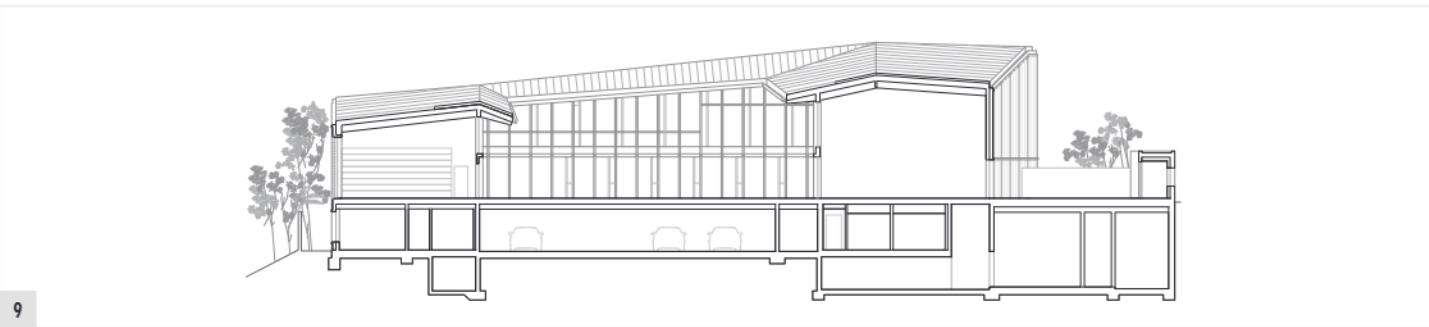
Volume e superficie					
Secondo la norma SIA 416		Volume dell'edificio VE	14 042 m³	Superficie di piano SP	3 540 m²
Costi CHF					
2 Edificio	13 520 000	20 Scavo di fondazione	10 673 000	Valori di riferimento per i costi di costruzione secondo la norma SIA 416	
5 Costi secondari	718 000	29 Onorari	2 847 000		
6 Ampliamento specifico al locatario	240 000				
9 Arredamento	712 000				
Costi d'investimento	15 190 000			CCC 2 / m³ VE	963
				CCC 2 / m² SP	3 819
Scadenze					
Concorso	Settembre 2012	Inizio della pianificazione	Settembre 2013	Periodo dei lavori	2017–2019
Riconoscimenti					
Korean Architecture Award 2019, Award of Excellence		Monocle Magazine Soft Power Award 2019, Best Embassy		Korea Wood Design Award 2020, Grand Prize	



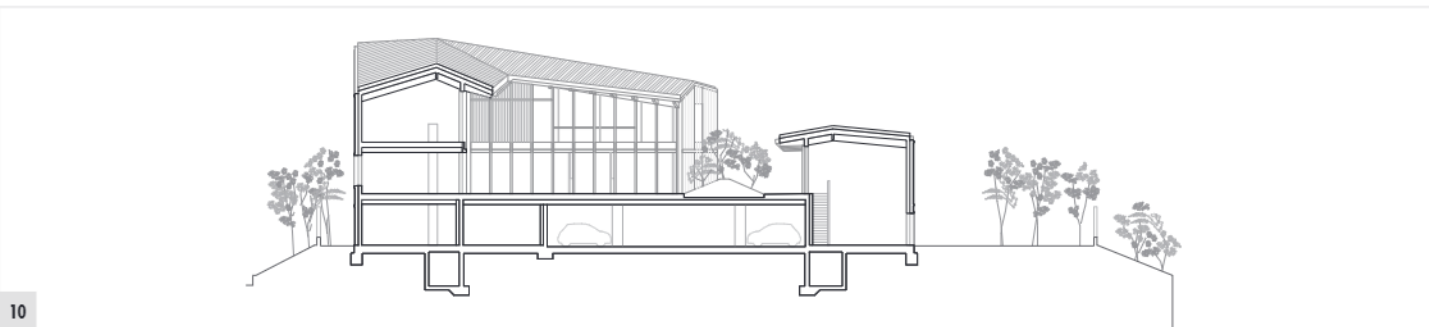
- 6 Piano interrato
- 7 Piano terra
- 8 Piano superiore
- 9 Sezione est - ovest
- 10 Sezione nord - sud
- 11 Facciata ovest
- 12 Vista sul cortile interno
- 13 Uffici
- 14 Hall d'ingresso
- 15 Caffetteria
- 16 Sala polivalente
- 17 Corridoio
- 18 Opera di Lena Maria Thüring



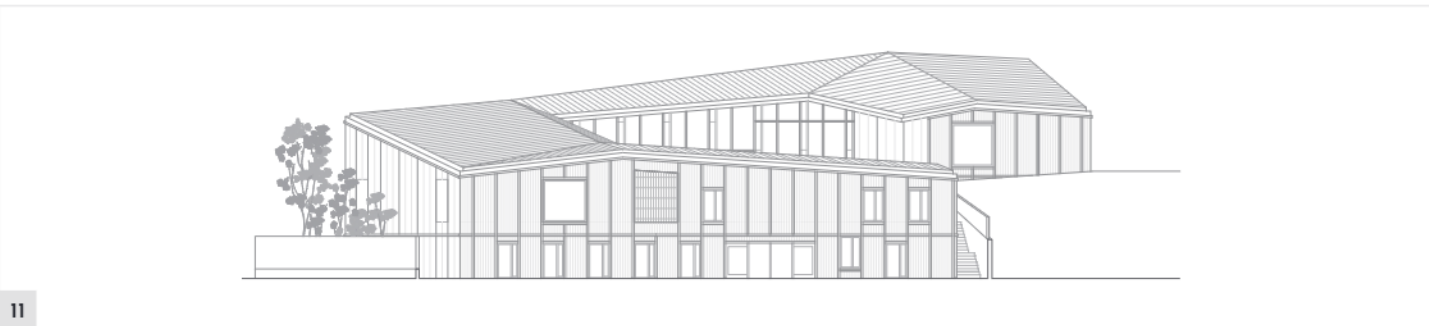
7



9



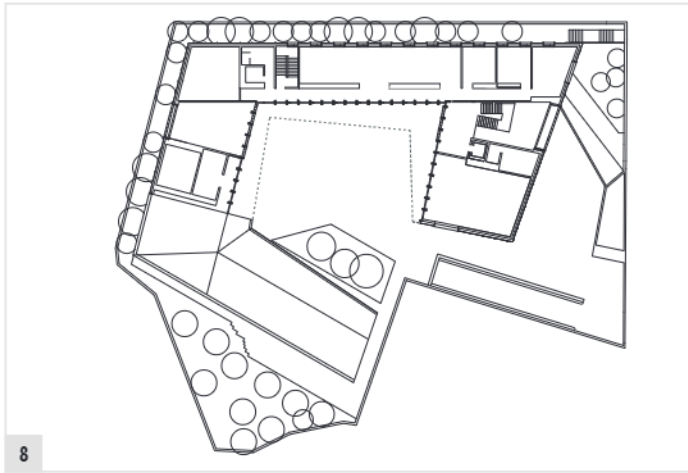
10



11



6



8



12



13



14



15



16



17



18